

l'anziano possa rimanere il più a lungo possibile al suo domicilio con i suoi familiari. Il centro intende far sì che gli ultimi anni di vita dell'anziano siano il meno gravi possibili.

Si dichiara consenziente con l'intervento dell'on. Righenzi inteso a non demolire gli stabili a retro del San Carlo: tale era l'intendimento del Municipio ma, evidentemente, la commissione della gestione è di altro avviso.

Importante è però che questa sera sia votato il credito di 4,7 Mio/fr. che beneficerà di ampi sussidi federali e cantonali.

Spera di poter contenere la spesa nelle cifre di preventivo.

Ringrazia i colleghi a nome degli anziani del San Carlo, della Commissione amministratrice dell'Istituto, per l'accettazione delle proposte municipali.

Non essendoci altri interventi nel merito l'on. presidente mette ai voti il messaggio municipale con le conclusioni del rapporto commissionale.

Messaggio municipale e conclusioni del rapporto commissionale sono unanimamente votati.

CC 30.M.37

AUTOSILO IN LARGO ZORZI

Con M.M. No. 165 è proposta l'accensione di un mutuo di fr. 750'000.- a favore della costituenda società per la realizzazione e la gestione dell'autosilo in Largo Zorzi, nonché l'autorizzazione alla partecipazione al capitale azionario della stessa con un importo di fr. 500'000.-.

L'on. De Martino interviene precisando che:

"Intervengo brevemente, quale relatore della commissione della gestione, per sottolineare che la stessa ha dato il suo avviso favorevole alla partecipazione del Comune di Locarno al capitale azionario della costituenda Società autosilo Largo Zorzi che dovrà costruire l'autosilo sotterraneo per un importo di fr. 500'000.-- e alla concessione di un prestito di fr. 750'000.-- a condizioni di favore per la durata di dieci anni e al tasso del 4 %, ritenendo che Locarno, come tutte le città, non sfugge alla necessità di confrontarsi con il problema dei posteggi.

Solo in questo modo, dunque, si potrà vedere realizzato un progetto che si trascina ormai da circa due anni e mezzo, progetto arenatosi, come si sa, per motivi esclusivamente finanziari. L'adesione, quindi, della città alla società anonima e la concessione del prestito, in effetti, dovrebbe permettere alla General Parking di uscire da questa situazione incresciosa e di stasi. Non entro nei dettagli in quanto, ritengo, che il rapporto commissionale è esaustivo in ogni sua componente.

Mi sia concesso, però, di soffermarmi su due punti fondamentali che la commissione della gestione ritiene di dovere sottoporre al Municipio con l'intento di avere precise garanzie in merito.

A seguito degli accordi presi il Comune, come si sa, e ha fatto bene il Municipio a proprio, diventa esecutore dell'intera sistemazione dell'area pubblica, ricevendo dalla Società autosilo Largo Zorzi un contributo unico fissato in fr. 150'000.-- riservandosi, così, piena libertà operativa.

La commissione della gestione ritiene, pertanto, che il Municipio, approfittando di questa particolare contingenza, si impegni formalmente a bandire un concorso di idee per pianificare con criteri completamente nuovi tutto l'assetto urbanistico della fascia di Piazza Grande e di Largo Zorzi. E questo naturalmente prima dell'esecuzione dei lavori o addirittura prima dell'allestimento dei piani di dettaglio dell'infrastruttura per ovvie ragioni.

L'altro punto focale sul quale la commissione della gestione desidera che il Municipio prenda posizione è quello riguardante l'ubicazione del perimetro dell'autosilo.

I commissari fanno osservare, oltre tutto, che prossimamente verrà soppressa definitivamente la linea ferroviaria delle FART, per cui ritengono che l'esecutivo si esprima sulla possibilità di spostare leggermente verso Est il perimetro dell'opera sotterranea in modo da non invadere terreni pregiati.

Alla luce di questi fatti, la commissione della gestione rinnova l'invito ai colleghi di voler risolvere quanto proposto dal relativo rapporto."

L'on. Mellini, a nome del gruppo PLR, dà la sua adesione al messaggio municipale, condizionata a determinate conclusioni.

Il suo gruppo non si sofferma sugli aspetti finanziari che sono ritenuti ininfluenti.

Due sono però i problemi di estrema importanza:

- 1) quello riferito al fallimento della sala multiuso sul terreno ex-tennis, collegato ai nuovi sviluppi della questione Kursaal; quello relativo alla sistemazione in superficie, accessi, e corpi emergenti.

Non va dimenticato che si costruiscono circa 40'000 mc in sotterranea, ciò che comporterà una grossa incidenza sulla superficie.

Non si è previsto come sarà la sistemazione in superficie.

Occorre pertanto pensarci subito prima che la progettazione sotterranea abbia a compromettere la sistemazione in superficie.

Invita pertanto il Municipio a voler indire un concorso di idee prima di dare l'avvio ai lavori dell'autosilo;

2) altro problema è quello dell'attuale perimetro.

Non si deve commettere l'errore di costruire l'angolo dell'autosilo sotto il terreno pregiato antistante il Kursaal.

Il gruppo PLR propone pertanto che all'art. 1 della convenzione sia introdotta una norma che cauteli contro tale invasione sotterranea nel senso che è vietata la costruzione nel terreno antistante il Kursaal.

Pertanto, le condizioni per l'accettazione del messaggio municipale sono due:

- un invito pressante al Municipio per bandire un concorso di idee;
- un voto formale sulla modifica dell'art. 1 della convenzione.

Interviene l'on. Orsi:

"L'importanza e l'urgenza di questo autosilo è già stata compiutamente provata e non necessita sicuramente di ulteriori argomenti per convincersene.

Anche la partecipazione finanziaria del comune ci appare esigua se si tien conto dell'investimento complessivo e ai benefici che apporterà quale prima tappa verso la pedonalizzazione della Piazza Grande.

Destano invece serie preoccupazioni alcuni aspetti di impostazione generale e costruttive.

Se esaminiamo attentamente il progetto già approvato dal Municipio, rileviamo che il settore sud-est dell'autosilo, si situa sotto il giardino pubblico antistante il Kursaal.

Le rampe per l'accesso e l'uscita dell'autosilo occupano, come già accennato dalla commissione della gestione, completamente tutta la larghezza della via Cattori, separando gravemente la facciata est del Kursaal - quella più lunga - dai giardini pubblici e dal lago.

Dopo l'annuncio ufficiale che "di fatto" il Kursaal diventerà un edificio pubblico è necessario porsi la domanda quali saranno i rapporti fra queste due strutture.

Per il Kursaal, come nuova attrezzatura pubblica, è giusto ipotizzare un futuro sviluppo che potrebbe condurre anche a un completo rifacimento con la necessità di utilizzo anche del sottosuolo. In questo caso le due strutture si troverebbero in aperto conflitto.

Lo stesso dicasi delle rampe d'accesso che impediscono un miglior rapporto con i giardini e il lago, interrompendo la bella continuità ora esistente fra Via della Pace fino al lungolago.

E' necessario quindi che il Municipio si impegni a rivedere i particolari prima citati e a far sì che la realizzazione dell'autosilo non abbia a impedire la miglior sistemazione delle adiacenze.

L'indispensabilità dell'autosilo non deve farci dimenticare altre esigenze, ma soprattutto deve imporci la massima sensibilità nell'intervenire in questo scorcio di città."

Interviene l'on. Velia Giugni:

"Già in occasione della convenzione per la costituzione di un diritto di superficie alla General Parking, relativo alla realizzazione e gestione dell'autosilo, approvata da questo consesso nel corso del 1985, il nostro gruppo aveva posto in rilievo la necessità di portare avanti quest'opera, malgrado la mole, in tempi brevi asserendo che si tratta di un tassello importante da prendere in considerazione con visione pianificatoria, urbanistica e viaria per uno dei punti più importanti della città.

La nuova richiesta per l'accensione di un mutuo di fr. 750'000.-- e la partecipazione al capitale azionario con un importo di fr. 500'000.--.

Viene a modificare uno dei punti essenziali delle conclusioni allora votate, cioè dove si asseriva che la costruzione dell'autosilo in Largo Zorzi non comportava alcun onere finanziario per il Comune.

Alla luce del progetto esecutivo e dei preventivi di dettaglio, che però devono essere valutati con massima trasparenza e nei minimi particolari, questa nuova formulazione della questione di ordine finanziario, può essere considerata come un sostanzioso passo della compartecipazione del Comune, nel caso specifico in modo minoritario, teso a favorire una sollecita messa in cantiere dell'autosilo.

Con queste considerazioni il gruppo PST aderisce al rapporto commissionale."

L'on. Alma Pedrazzini precisa che quando questo consesso aveva votato il primo messaggio municipale si era astenuta poiché convinta che la collocazione dell'opera non era quella giusta.

Infatti riteneva e ritiene ancora oggi che la zona di Largo Zorzi è sufficientemente disservita da posteggi sotterranei. Altre zone necessitano di posteggi ed allude al centro storico e ai quartieri di Solduno.

Le proposte dell'attuale messaggio sono ulteriori concessioni alla General Parking che non può condividere.

Ha l'impressione che il voto del Consiglio comunale serva alla General Parking da garanzia per ottenere i crediti per la realizzazione dell'opera.

Dichiara pertanto di astenersi dal voto.

L'on. Lafranchi aderisce all'opinione espressa dalla collega Pedrazzini in particolare per quanto attiene al concesso secondo il quale il messaggio municipale iniziale non era sufficientemente dettagliato.

A nome del Municipio interviene l'on. Mariotti precisando che il conferimento del diritto di superficie è da considerare acquisito a seguito della prima decisione del Consiglio comunale.

Con tale decisione si è adottata la scelta di affidare al privato la realizzazione dell'opera.

Con il presente messaggio municipale il Municipio propone di modificare leggermente l'aspetto finanziario, coinvolgendo il Comune nella copertura dei costi.

La decisione sta quindi nel volere o meno questo gesto di spinta.

Vi sono poi dei costi collaterali sui quali il Municipio ha informato la Commissione della gestione e che sono poi ripresi nel rapporto commissionale a completazione del messaggio municipale.

A queste concessioni fanno da contrappeso indubbi vantaggi.

Il primo consiste nel fatto che il Comune non deve entrare in prima persona in un'operazione che costa quindici milioni di franchi.

D'altro canto il Comune ha la possibilità di reinvestire in altre operazioni, vale a dire in un secondo autosilo, i capitali accantonati a questo scopo. La Città contemporaneamente non potrebbe sopportare gli oneri finanziari per due autosili.

Chi contestava due anni fa il diritto di superficie è questa sera legittimato a non votare il messaggio municipale.

Allorché si propone al Municipio di prendersi l'impegno di operare in un concorso di idee per la sistemazione in superficie, il Municipio non ha nessuna difficoltà a dichiararsi consenziente.

Per quanto attiene all'altro aspetto, quello di estraniare dall'intervento in sottosuolo l'isolato del Kursaal, destinato a diventare di proprietà dell'ente pubblico, il Municipio, se il consiglio comunale risolverà in tal senso, si riterrà consenziente e legittimato a contrattare una definizione più precisa del perimetro oggetto del diritto di superficie con la beneficiaria.

Pensa pertanto vi siano tutte le premesse per accogliere la proposta municipale, con gli emendamenti proposti questa sera, nell'intento di dare il là all'operazione che permetterà tra l'altro di ridisegnare una importante parte della città.

L'on. Mellini prende atto delle dichiarazioni del Municipio specie per quanto attiene al concorso di idee.

Per la modifica della convenzione crede che esistano i mezzi affinché la controparte possa accettarla.

Chiede pertanto che l'art. 1 della convenzione del 18.6.85 sia completato con la frase "Le superfici indicate non dovranno invadere l'appezzamento antistante il Kursaal compreso tra Largo Zorzi, Via Gilardi, Via Cattori".

L'on. presidente a questo punto mette ai voti l'entrata in materia che ottiene 32 voti favorevoli e 2 astenuti.

Non essendoci interventi sul merito l'on. presidente propone di mettere in votazione separatamente i punti 1, 2 e 3 delle conclusioni del rapporto della commissione della gestione e di inserire una lettera e) al punto 3 che raccoglie la proposta dell'on. Mellini:

- il punto 1) ottiene 32 voti favorevoli e 2 astenuti;
- il punto 2) ottiene 32 voti favorevoli e 2 astenuti;
- il punto 3) ottiene 32 voti favorevoli e 2 astenuti;
- il punto 3) lettera e) ottiene 32 voti favorevoli e 2 astenuti.

L'on. presidente mette pertanto ai voti il complesso del messaggio municipale no. 165 con le conclusioni del rapporto della Commissione della gestione.

Messaggio municipale e conclusioni del rapporto commissionale con l'aggiunta proposta dall'on. Mellini, accolgono 32 voti favorevoli e 2 astenuti.